



La Risurrezione di Zelioli in Basilica

Lecco. L'evento: l'oratorio sacro per coro e orchestra tratto dagli Inni Sacri di Manzoni sarà eseguito questa sera. Il concerto inserito nelle celebrazioni per l'anniversario della scomparsa del compositore lecchese d'adozione

ROBERTO ZAMBONINI

LECCO
«La Risurrezione», oratorio sacro per soli coro e orchestra di Giuseppe Zelioli su testo tratto dagli Inni Sacri di Alessandro Manzoni, sarà eseguito questa sera alle 21 nella Basilica San Nicolò di Lecco nell'ambito della trentaduesima edizione della Rassegna internazionale capolavori di musica religiosa organizzata dall'associazione Harmonia Gentium.

Il concerto, inserito nelle celebrazioni del settantesimo anniversario della scomparsa dell'organista e compositore Giuseppe Zelioli, lecchese d'adozione, e all'interno della rassegna «Lecco Città dei Promessi Sposi» sostenuta dal Comune di Lecco e dal SIMUL, avrà come interpreti il baritono Giuseppe Capoferri, il tenore Luigi Albani, l'orchestra ProMusica e quattro cori del territorio lecchese: l'Accademia corale di Lecco diretta da Antonio Scaioli, Suono Antico di Merate diretto da Damiano Rota, Vocis Musicae Studium di Oggiono diretto da Giancarlo Buccino, e la corale Sant'Alessandro della Parrocchia di Belledo di Lecco diretta da Ferruccio Mangola. Maestro concertatore e direttore: Massimiliano Carraro.

Composto nel 1923

Zelioli, nato a Caravaggio nel 1880 ma vissuto per quarantacinque anni a Lecco dove ha ricoperto la carica di organista della Basilica di San Nicolò e dove è stato prolifico e ispirato compositore sino alla morte nel 1949, ha composto La Risurrezione nel 1923 in occasione delle solenni celebrazioni per il cinquantenario della morte di Manzoni.

Eseguito per la prima volta nello stesso anno nell'allora prepositurale di San Nicolò, è stato ripreso nel 1940 in occasione del quarantesimo di ordinazione sacerdotale dell'allora prevosto mons. Giovanni Borsieri.

Ha poi trovato altre due esecuzioni grazie all'associa-

zione lecchese Harmonia Gentium: una alla fine degli anni ottanta e una nel 2005 (sul palco del Teatro della Società) in occasione del ventesimo anniversario di fondazione dell'associazione.

Dal punto di vista della scrittura, la Risurrezione di Zelioli «appartiene a quel movimento culturale che nel primo Novecento tende in Italia a diffondere, anche nella musica religiosa, la musica sinfonica contro l'imperante tradizione operistica».

Nel suo oratorio «sono presenti caratteri e stili tipici di una certa parte del primo Novecento italiano, riscon-

Capoferri e Albani

Le voci soliste Cantanti internazionali

Le due voci soliste per «La Risurrezione» di Giuseppe Zelioli. Il baritono Giuseppe Capoferri ha studiato all'Accademia Santa Cecilia di Bergamo e si è diplomato all'Istituto Donizetti della stessa città. Come solista ha debuttato a Bergamo nel ruolo del «Visconte di Suze» nell'opera «Maria di Rohan» di Gaetano Donizetti. Nel 2008 ha vinto le selezioni per artisti del coro As.Li.Co. (Associazione Lirica Concertistica Italiana) iniziando collaborazioni con diversi Teatri del Circuito Lirico Lombardo e con la Fondazione Arena di Verona. Nel 2012 è entrato nel coro del Teatro Regio di Torino cantando anche da solista. Ha partecipato a numerose tournée internazionali. Il tenore bergamasco Luigi Albani si è diplomato in pianoforte e canto ai conservatori di Brescia e Bergamo. Ha collaborato con il teatro Donizetti di Bergamo, il Carlo Felice di Genova, il Comunale di Modena. Si dedica sia al repertorio operistico sia a quello cameristico e sacro. Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Numerose le partecipazioni a opere al fianco di importanti artisti come Plácido Domingo o Soile Iskoski.

trabili in certe armonie di sapore pucciniano».

Giuseppe Zelioli, «schivo dei salotti mondani e dedito principalmente alla produzione musicale sacra, parte da una estetica musicale fondata sulla migliore tradizione classica, per giungere alla contemporaneità in modo originale».

L'orchestra ProMusica

In Basilica, accanto ai due solisti e ai quattro cori uniti, ci sarà l'orchestra ProMusica, una formazione a geometria variabile nata in seno all'Associazione ProMusica, con base operativa a Cesano Maderno, che può spaziare dalla formazione sinfonica e lirica a quella cameristica.

Sul podio troveremo Massimiliano Carraro che ha lavorato con prestigiose orchestre, cori e solisti in Italia e all'estero. Ha diretto, tra gli altri, Farnace di Vivaldi, Demetrio e Polibio di Rossini, Die Hochzeit di Wagner, Arianna a Nasso di Porpora a Genova, Norma di Bellini a Savona e Sassari, Ser Marcantonio di Stefano Pavesi a Lugo, Acis and Galatea di Haendel a Bibbiena, Mitridate di Porpora a Venezia. Vanta anche numerosi concerti lirico-sinfonici al Teatro Lirico di Cagliari, al Teatro Guaira di Curitiba (Paraná, Brasile) e in Giappone. Maestro collaboratore presso il Teatro alla Scala, collabora con il Teatro Comunale di Bologna e la Scuola dell'Opera Italiana. Per nove anni è stato direttore della Civica Scuola di Musica di Milano.

Il concerto, reso possibile grazie al contributo della Regione Lombardia, del Comune di Lecco, della Fondazione della Provincia di Lecco e della Famiglia Zelioli, è a ingresso libero.

La Basilica sarà aperta al pubblico dalle 20.30. Insomma, un appuntamento davvero da non perdere, in queste settimane in cui la nostra città sta organizzando iniziative culturali per rendere onore ad Alessandro Manzoni.



L'Accademia corale di Lecco



La corale Sant'Alessandro di Belledo



Il coro Vocis Musicae Studium di Oggiono

Quattro formazioni corali d'eccellenza Un'attività concertistica di alto livello

Ecco i quattro cori che stasera si uniranno per eseguire l'oratorio «La Risurrezione» di Zelioli.

L'Accademia Corale di Lecco, fondata nel 1947 dal prof. Saputo, dopo essere stata diretta dal mitico Guido Camillucci fino al 1982 e da Angelo Mazza fino al 1993, è oggi guidata dal lecchese Antonio Scaioli. In tanti anni di attività il suo repertorio si è allargato a comprendere brani che spaziano dalla musica a cap-

pella del Cinquecento al Novecento e alla musica contemporanea.

Il coro Suono Antico di Merate diretto da Damiano Rota, attivo dal 1994, esegue musica sacra. Nel 1995 ha eseguito la prima italiana dell'Oratorio «Le Sette Parole di Gesù in Croce» di César Franck, il suo repertorio include opere di Mozart (Spatzenmesse K220, Vesperae Solennes de Confessore KV339, Messa da Requiem KV626),

un'ampia selezione dal Messiah di Haendel, la Messa in sol maggiore di Schubert, il Magnificat di Durante e di Pergolesi.

Il corofemminile Vocis Musicae Studium di Oggiono diretto dalla sua fondazione da Giancarlo Buccino che in questi anni si avvale della collaborazione di Fiorenzo Longoni, si è costituito nel 1987 con l'obiettivo di far conoscere la musica corale del '900. Nel suo repertorio troviamo brani di Viozzi, Jazinsky,

Hristov, Sofianopulo, Mazza, Messoro, Corti, Macchi, Caplet.

La corale Sant'Alessandro della Parrocchia di Belledo, diretta da Ferruccio Mangola, è nata con lo scopo di servire alla liturgia. La sua attività si è poi ampliata comprendendo anche quella concertistica (con programmi di musica sacra, profana e popolare) e, dal 2000, quella didattica, trasformandosi da corale parrocchiale a Schola Cantorum. **R. Zam.**



Il coro Suono Antico di Merate